



Venezia, 07-03-2014

nr. ordine 2377

Prot. nr. 36

All'Assessore Gianfranco Bettin

**e per conoscenza**

Al Presidente della II Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare II  
Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

## INTERPELLANZA

**Oggetto:** Quali garanzie per l'interesse dei Cittadini del Comune di Venezia?

**Tipo di risposta richiesto:** in Commissione

Considerato che:

- il 12 Febbraio 2014 il Gazzettino di Venezia a pagina 18 dava notizia che Ascopiave aveva "conquistato" il 49% di Veritas Energia al costo di 4.000.000 di Euro e aggiungeva una considerazione circa i "buoni risultati della gestione di Veritas Energia nell'anno 2012";
- in particolare il giornale sintetizzava nel seguente modo le dichiarazioni rilasciate dal presidente di Ascopiave: "vincente puntare sul gas. L'operazione conclusa con Veritas spa rappresenta un significativo tassello del percorso di razionalizzazione e rafforzamento degli asset del nostro gruppo";
- e dal presidente di Veritas: "Con questa operazione si completa un cammino quinquennale ricco di soddisfazioni, condotto a fianco di Ascopiave. Con la cessione delle quote di Veritas Energia concentreremo ancor di più le nostre forze nei settori della gestione idrica e ambientale".

Considerato inoltre che:

- il prezzo al quale Veritas è stata venduta nella 2° tranche (49%) è del 31% più basso rispetto al prezzo realizzato nella 1° tranche (51%) e rimane comunque squilibrato anche considerando le fluttuazioni del mercato e/o l'indice "FTSE IT OIL & GAS" (indice sul mercato azionario italiano di aziende focalizzate su settore oil&gas sceso del -12% fra il 2011 e il 2014);
- in realtà la gestione 2012 di Veritas Energia Srl si è chiusa con una perdita secca di € 541.110 (non sono ancora a disposizione i dati 2013);
- nel triennio 2010 – 2012 si erano verificate alcune strane e contrastanti evoluzioni nella gestione dell'azienda tanto da indurmi a presentare, il 1 Luglio 2013, l'interpellanza n. 1917 (Allegato 1) alla quale non è ancora stata data risposta;
- nella interpellanza chiedevo come poteva essersi configurato una perdita di bilancio nel 2012 (disavanzo per € 541.110) in presenza di un aumento dei risultati delle vendite sia in termini di aumento del numero dei clienti serviti che dei ricavi economici e presentavo le seguenti tabelle di raffronto triennale;

VEDI ALLEGATO: TABELLA 1

Nell'interpellanza affrontavo anche le voci relative al valore di:

- costi per servizi aumentati dell' 87% nel triennio;
- debiti aumentati del 54% nel triennio;
- patrimonio netto diminuito del 57% nel triennio.

Esponendo le seguenti tabelle:

VEDI ALLEGATO: TABELLA 2

e, inoltre, affrontavo l'aspetto legato alla lievitazione del costo di acquisto del gas naturale aumentato del 51% nel triennio.

VEDI ALLEGATO: TABELLA 3

L'intenzione era quella di evidenziare come vi fosse un evidente squilibrio tra l'andamento dell'attività commerciale e la

gestione in ordine all'aumento dei costi per servizi, all'aumento dei debiti e, soprattutto, al prezzo e agli aumenti praticati da Sinergie Italiane (Ascopiave) nella fornitura a Veritas Energia del gas naturale da commercializzare.

Il confronto tra i dati già forniti nell'interpellanza e i dati pubblicati dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il sistema Idrico circa il prezzo del gas naturale al consumatore confermano le perplessità:  
Andamento del prezzo del gas naturale per un consumatore domestico tipo.

VEDI ALLEGATO: TABELLA 4

Confronto fra i valori.

VEDI ALLEGATO: TABELLA 5

Nel confronto si può osservare che:

- sia per l'anno 2010, sia per l'anno 2012 il prezzo imposto a Veritas Energia è più alto del prezzo massimo rilevato nel singolo quadrimestre dall'Autorità;
- il prezzo del gas naturale praticato da Sinergie Italiane a Veritas Energia srl risulta così significativamente più alto del prezzo calcolato, dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per un consumatore domestico tipo, da compensare anche la eventuale discrasia negativa generata da un confronto tra il dato di media aritmetica pura annuale (tra i prezzi al singolo trimestre al consumatore tipo) e il dato ponderato in relazione ai quantitativi consumati nella diversa stagionalità e tipo di clientela (prezzo annuale a Veritas Energia).

Tutto ciò premesso si interpella in forma urgente l'Assessore Bettin per sapere:

- quali siano le ragioni della mancata risposta all'interpellanza n. 1917;
- quali siano le risposte all'interpellanza n. 1917;
- come sia possibile, con i presupposti descritti nell'interpellanza n. 1917, riportati e rafforzati nella presente interpellanza con dati ulteriori, garantire che gli interessi dei Cittadini del Comune di Venezia siano stati adeguatamente tutelati nella gestione aziendale prima e nella vendita definitiva dell'Azienda poi.

In particolare:

- come si giustificano gli incrementi significativi dei "costi per servizi" e dei "debiti" (cresciuti molto e rispetto ai quali non si trova giustificazione nel materiale a disposizione del Consiglio Comunale);
- come sia stato possibile permettere, da parte di Veritas Spa, che si concretizzasse quell'evidente squilibrio tra l'andamento dell'attività commerciale e la gestione complessiva in ordine all'aumento dei costi per servizi, all'aumento dei debiti e, soprattutto, al prezzo e agli aumenti praticati da Sinergie Italiane (Ascopiave) nella fornitura a Veritas Energia del gas naturale da commercializzare tanto da portare ad un disavanzo di bilancio così significativo certamente incidente anche sul prezzo di vendita;
- come si possa giustificare la differenza di prezzo (- 31%) tra la prima e la seconda tranche pur considerando le fluttuazioni del mercato e il fatto che l'indice "FTSE IT OIL & GAS" (indice sul mercato azionario italiano di aziende focalizzate su settore oil&gas è sceso del -12% fra il 2011 e il 2014), in ogni caso, necessita rendere pubblico su quali stime si sia basata tale valutazione;
- cosa può aver inteso il Presidente Veritas Spa con le dichiarazioni riportate dalla stampa e mai smentite: "Con questa operazione si completa un cammino quinquennale ricco di soddisfazioni, condotto a fianco di Ascopiave" (di quali soddisfazioni parla?) e, soprattutto, "Con la cessione delle quote di Veritas Energia concentreremo ancor di più le nostre forze nei settori della gestione idrica e ambientale" (Il mercato è già completamente saturo nel territorio dei comuni soci in Veritas Spa);
- per quali motivazioni si sia considerato strategicamente positivo uscire da Veritas Energia quando il Presidente Ascopiave dichiara: "Vincente puntare sul gas. L'operazione conclusa con Veritas spa rappresenta un significativo tassello del percorso di razionalizzazione e rafforzamento degli asset del nostro gruppo";
- perché il Consiglio Comunale non solo non è stato coinvolto nella decisione, ma neppure informato né preventivamente né successivamente all'operazione.

**Allegati:** [allegato tabelle](#).

**Renzo Scarpa**